

## SCI ALPINISMO CIMA DEL LAUSETTO da TETTI GAINA



### **SCHEDA TECNICA**

quota partenza (m.): 1058

quota vetta (m.): 2687

dislivello complessivo (m.): 1629

difficoltà: BS

esposizione discesa: Ovest

località partenza: Tetti Gaina (S.Anna di Valdieri)

punti appoggio:

materiale: standard da sci alpinismo, ramponi

vedi anche:

### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

Risalire la Valle Gesso fino alla frazione di Tetti Gaina, dove in inverno viene chiusa la strada che porta alle Terme di Valdieri. Posteggiare l'auto nel comodo parcheggio.



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

## **DESCRIZIONE**

Salita: dalla sbarra proseguire per qualche minuto sulla strada asfaltata fino ad incrociare i cartelli sulla sinistra per il Vallone della Vagliotta. Attraversare il fiume sul ponte e seguire il sentiero che si inoltra nel bosco a tornanti (sono presenti spesso slavine). Quando il sentiero comincia a traversare diritto verso la gola e il bosco diventa meno rado, puntare ad un ponte che attraversa il torrente e spostarsi sull'altro versante risalendolo (anche qui presenti spesso fastidiose slavine, che potrebbero costringere a togliere l'attrezzatura). Usciti fuori dalla gola si apre la visuale e si arriva sulla piana con il Bivacco Barbero in bella vista.

Da qui si può risalire il pendio largo a sud oppure infilarci nel canaletto stretto leggermente più a destra; in ogni caso quest'ultimo va poi risalito tutto per poi puntare verso est su larghi pendii con già in vista il passo Barra della Vagliotta e la vetta del Lausetto che comincia a spuntare.

Anche qui i larghi pendii lasciano spazio a diverse varianti di salita; o si raggiunge il passo e salendo in cresta su pendii ripidi si arriva in cima, oppure si attaccano diretti i pendii ripidi raggiungendo la vetta.

Discesa: la parte iniziale presenta pendii molto ripidi e occorre valutare bene le condizioni della neve (prendono sole da metà mattina in poi). Qui la parte più tecnica della discesa. Le pendenze poi diminuiscono ma rimangono sempre molto divertenti e gli ampi spazi lasciano molto all'inventiva dello sciatore. Poi la parte finale si segue il sentiero di salita, ogni tanto si può tagliare qua e là ma attenti alle pietre.

Commenti personali: Una gita strepitosa in un ambiente severo e selvaggio, nel cuore della Valle Gesso. Avevo come sogno nel cassetto quello di scendere questo pendio con neve fresca e così è stato. I pendii iniziali sono strepitosi. Personalmente credo che visto l'impegno globale della salita e i pendii di discesa il BS sia stretto, ma magari mi sbaglio.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).